



È Pasqua: Sì, Gesù ama proprio **Me** Sì, Gesù è vivo ed è qui accanto a **Me**

Miei cari,

vorrei invitarvi ad immaginare di essere a Gerusalemme e portarvi idealmente a quella mattina del **9 aprile dell'anno 30**, quando cominciava a diffondersi la notizia che la tomba del Nazareno era stata trovata vuota.

Il corpo di Gesù non c'era più!

La scoperta - all'inizio triste, ma poi gioiosa - era stata fatta da Maria Maddalena e da alcune donne. Subito la voce si diffuse. Certi ricordarono che Gesù l'aveva preannunciato, altri malignamente sospettavano che i suoi discepoli avessero trafugato il corpo del Maestro.

Tutte queste voci passarono di bocca in bocca...

Le voci di quel giorno andavano ad unirsi alle tante altre del precedente drammatico **venerdì, 7 aprile dell'anno 30**.

In molti si erano spaventati per quella eclissi di sole alle tre del pomeriggio. Sicuramente, **la moglie di Pilato** l'aveva rimproverato per la sua vigliaccheria e la sua debolezza. **I sacerdoti e i capi** del popolo erano invece contenti di aver finalmente tolto di mezzo quell'impostore,

che aveva osato proclamarsi Figlio di Dio. **La folla**, curiosa, cominciava a dividersi: alcuni, ricordando la bontà del Maestro, si pentivano di aver gridato: "Crocifiggilo!". E solo **un centurione romano**, un pagano quindi, visto Gesù morire in quel modo, senza imprecare, senza maledire, ma perdonando i suoi carnefici, dichiarava: "Davvero costui era Figlio di Dio!". **Sì, Gesù è il Figlio di Dio. Il Padre non lo ha abbandonato nel sepolcro, lo ha risuscitato.**

Ma a noi non sono pervenute solo delle voci, bensì un chiaro e sconvolgente annuncio: **"Gesù Nazareno, il Crocifisso, è Risorto"**. È il Kerigma!

Maria Maddalena è la prima alla quale Gesù, il Crocifisso Risorto, si rivela. Sconsolata, sta in lacrime presso il sepolcro vuoto. Gesù la chiama per nome e la manderà ad annunciare ai discepoli che Egli è risorto e vivo.

È ancora Gesù, Crocifisso e Risorto, che sulla via verso Emmaus si mostra ai **due discepoli** dal volto triste, che

hanno smarrito la speranza. Spiegando loro le Scritture, mostra come i fatti accaduti due giorni prima sul Golgota non erano uno spiacevole incidente da dimenticare al più presto, ma la manifestazione più alta dell'amore infinito di Gesù Crocifisso per tutti gli uomini. Le sue parole riaccendono i loro cuori e il gesto dello spezzare il pane, a tavola, apre i loro occhi. Li ritroveremo di corsa, mentre tornano al Cenacolo ad annunciare agli altri che il Signore è vivo.

Ed è sempre Gesù, Crocifisso e Risorto, che appare agli

Undici (sì, non sono più dodici, perché Giuda, uno di loro, ha tradito) dove si erano riuniti, nel Cenacolo. Paurosi, lo avevano abbandonato fin dalla sera del tradimento. Con la pace, Gesù dona il suo perdono e dà loro il mandato di annunciarlo in tutto il mondo.

Miei cari, quanto ho scritto non è certo il frutto di un'immaginazione un po' vivace, bensì l'invito a considerare bene quei due giorni della storia, unici:

- ✘ quel **venerdì 7 aprile** - proprio come l'altro ieri - dell'anno 30, quando **Gesù per amore nostro ha dato la sua vita**, morendo sulla croce
- ✘ e quel "primo giorno della settimana", **domenica 9 aprile** - proprio come oggi - dell'anno 30, quando **Gesù ha definitivamente sconfitto la sua e la nostra morte**.

Miei cari, non ricordiamo solo quanto accadde in quei giorni, ma riviviamo la Pasqua di Cristo, oggi, in questi nostri **7 e 9 aprile dell'anno 2023**.

Come? attraverso la liturgia.

In questo incontro personale con Gesù, Crocifisso e Risorto, ciascuno di noi può dire - ed è questo l'augurio:

- ✘ Sì, **Gesù, il Crocifisso, mi ama, ama proprio me.**
- ✘ Sì, **Gesù, il Risorto, è vivo e adesso è qui, accanto a me.**

Questa è Pasqua! Buona Pasqua!
 Don Giuseppe



VACANZE ESTIVE CON L'ORATORIO

L'estate si avvicina. Oltre all'oratorio estivo, l'estate con l'oratorio prevede delle settimane di vacanze come ulteriore esperienza di fede, amicizia, fraternità. Iniziamo a segnalare le date per questa estate. Dopo Pasqua, don Emiliano girerà le parrocchie per presentare meglio le proposte e iniziare a prendere le iscrizioni

- Turno per 5^a elementare e 1 media dall'8 al 15 luglio in montagna
- Turno per 2^a e 3^a media dal 15 al 22 luglio in montagna
- Turno per gli adolescenti dal 24 al 30 luglio al mare
- I ragazzi dei gruppi 18-19enni e giovani quest'anno vivranno la GMG dall'1 all'8 agosto

FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

In preparazione alla festa, le coppie che quest'anno ricordano un anniversario particolare del loro matrimonio sono invitate a un incontro con don Giuseppe: sabato 15 aprile, ore 15.30, al Centro Paolo VI.

S. MESSA ORE 21: SI RIPRENDE

Con **domenica 16 aprile** riprende la celebrazione della Santa Messa alle ore 21 in basilica.

CONVERSAZIONI SPIRITUALI

Tornano le conversazioni spirituali, incontri di riflessione e di preghiera sul Vangelo della domenica. Ecco dove è possibile recarsi e partecipare (sono aperte a tutti):

S. Martino, mercoledì ore 21 in casa parrocchiale
Ss. Giovanni B. e Girolamo E. mercoledì 12 ore 21 in casa parrocchiale

ROSARIO

PER LA GIUSTIZIA E LA PACE

Ogni mercoledì, alle ore 21 nella chiesa della Sacra Famiglia si recita il Rosario per la pace e la giustizia.

COMUNITÀ ONLINE

Ogni giorno la nostra Comunità Pastorale ci tiene aggiornati su iniziative e informazioni utili per la vita pastorale. A partire dal sito web (www.comunitapastoralemagenta.it), fino ai canali social Facebook e Instagram, per completarsi con il canale Youtube "Comunità Pastorale Magenta in Diretta". Inoltre è attiva una collaborazione sempre online con Radio Magenta e anche con Magenta Nostra.

RIFLESSIONI RADIO

Dal lunedì al venerdì alle ore 20.20 circa (al termine del radio giornale) su Radio Magenta (www.radiomagenta.it, oppure tramite app) i sacerdoti della nostra Comunità commentano la Parola di Dio.



www.comunitapastoralemagenta.it



S. GIANNA: LA SANTA INNAMORATA E I SUOI FIORETTI

Giovedì 13 aprile, ore 21, cinemateatroNuovo:

a grande richiesta, replica del reading teatrale "La Santa innamorata", con l'attrice e drammaturga Lucilla Giagnoni e le musiche originali di Paolo Pizzimenti.

Venerdì 21 aprile, ore 21, Centro San Paolo VI

"L'ETERNO PRESENTE DI DIO". I fioretti di santa Gianna. Presentazione ufficiale del libro a cura di Elena Rondena, docente di Letteratura italiana dell'Università Cattolica di Milano (Ed. ARES), realizzato per volontà della nostra Comunità Pastorale. Elena Rondena e il nostro parroco don Giuseppe Marinoni saranno i relatori di questo incontro promosso dal centro culturale "don Cesare Tragella" e il Centro Studi "J. F. Kennedy".



LITURGIA

Domenica 9 - Gv 20, 11-18 Pasqua nella Risurrezione del Signore

Lunedì 10 - Lc 24, 1-12 lunedì in Albis

Martedì 11 - Mt 28, 8-15

Mercoledì 12 - Lc 24, 13-35

Giovedì 13 - Lc 24, 36b-49 Transito di sant'Ambrogio

Venerdì 14 - Mc 16, 1-7

Sabato 15 - Gv 21, 1-14.

Domenica 16 - Gv 20, 19-31 in Albis depositis (II di Pasqua)

Solennità: **Pasqua nella Risurrezione del Signore.** L'annuncio pasquale risuona oggi nella Chiesa: Cristo è risorto, egli vive al di là della morte, è il Signore dei vivi e dei morti. Nella «notte più chiara del giorno» la parola onnipotente di Dio che ha creato i cieli e la terra e ha formato l'uomo a sua immagine e somiglianza, chiama a una vita immortale l'uomo nuovo, Gesù di Nazaret, figlio di Dio e figlio di Maria. Pasqua è dunque annuncio del fatto della risurrezione, della vittoria sulla morte, della vita che non sarà distrutta. Fu questa la realtà testimoniata dagli apostoli; ma l'annuncio che Cristo è vivo deve risuonare continuamente.

La Chiesa, nata dalla Pasqua di Cristo, custodisce questo annuncio e lo trasmette in vari modi ad ogni generazione: nei sacramenti lo rende attuale e contemporaneo ad ogni comunità riunita nel nome del Signore; con la propria vita di comunione e di servizio si sforza di testimoniare davanti al mondo.